

FONDAZIONE ARNOLDO E ALBERTO MONDADORI ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Riccione 8 20156 Milano MI
Partita IVA	04501580155
Codice Fiscale	04501580155
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	911100
Numero di iscrizione al RUNTS	107407
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	f
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	190	376
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	353	661
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	64.211	41.134
Totale immobilizzazioni immateriali	64.754	42.171
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	78.858	77.998
2) Impianti e macchinari	25.701	22.158
3) Attrezzature	23.801	3.349
4) Altri beni	4.494.561	4.451.791
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.205	0

Totale immobilizzazioni materiali	4.634.126	4.555.296
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	12.500	12.500
Totale partecipazioni	12.500	12.500
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.500	12.500
Totale immobilizzazioni (B)	4.711.380	4.609.967
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	78.510	56.912
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	78.510	56.912
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.778	133.336
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	74.778	133.336
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.003	174.554
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	128.003	174.554
4) Verso soggetti privati per contributi		

Esigibili entro l'esercizio successivo	253.917	39.931
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	253.917	39.931
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	922	2.237
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	922	2.237
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.198	20.317
Totale crediti verso altri	20.198	20.317
Totale crediti	477.818	370.375
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	250.000	250.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.000	250.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	45.859	171.094
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	447	598
Totale disponibilità liquide	46.306	171.692
Totale attivo circolante (C)	852.634	848.979
D) Ratei e risconti attivi	8.156	27.560
TOTALE ATTIVO	5.572.170	5.486.506
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000

II - Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0

III - Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	4.711.989	4.728.003
Totale patrimonio libero	4.711.989	4.728.003
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(345.079)	(32.793)
Totale Patrimonio Netto	4.396.910	4.725.210

B) fondi per rischi e oneri:

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	273.043	277.431
--	----------------	----------------

D) Debiti

1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	356.432	99.400
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	356.432	99.400

2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0

6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	396	66
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	396	66

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	378.681	260.501
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	378.681	260.501

8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0

9) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	43.997	27.223
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	43.997	27.223

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo	24.344	22.160
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.344	22.160

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

Esigibili entro l'esercizio successivo	25.065	18.068
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	25.065	18.068

12) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	5.418	5.454
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	5.418	5.454

Totale debiti	834.333	432.872
----------------------	---------	---------

E) Ratei e risconti passivi	67.884	50.993
------------------------------------	--------	--------

TOTALE PASSIVO	5.572.170	5.486.506
-----------------------	-----------	-----------

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.057	4.287	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.073.146	813.624	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	34.355	16.647	5) Proventi del 5 per mille	396	755
4) Personale	555.751	510.597	6) Contributi da soggetti privati	382.750	314.844
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	566.796	496.836
5) Ammortamenti	60.878	41.983	8) Contributi da enti pubblici	218.283	213.998
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	229.449	303.701
7) Oneri diversi di gestione	45.797	7.621	10) Altri ricavi, rendite e proventi	34.370	21.771
8) Rimanenze iniziali	56.912	36.843	11) Rimanenze finali	78.510	56.912
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.836.896	1.431.602	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.510.554	1.408.817
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(326.342)	(22.785)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	10.863	511	1) Da rapporti bancari	0	2
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	7.197	5.665
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per	0	0			

rischi ed oneri

6) Altri oneri	71	253	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	10.934	764	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7.197	5.667
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(3.737)	4.903
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	3			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	3	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	1.847.830	1.432.369	Totale proventi e ricavi	1.517.751	1.414.484
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(330.079)	(17.885)
			Imposte	15.000	14.908
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(345.079)	(32.793)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture

contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La FONDAZIONE ARNOLDO E ALBERTO MONDADORI ETS è una *Fondazione* costituita in data 14 luglio 1977.

Essa non ha finalità lucrative soggettive e ha durata illimitata.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 16 gennaio 2023, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

Sono organi della Fondazione il Presidente, nominato fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2026, il Consiglio di Amministrazione, composto da sette consiglieri a vita e sette consiglieri elettivi, con scadenza della nomina all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 e il Consiglio dei benemeriti composto da sette membri e l'organo di controllo composto da tre membri.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di onorare la memoria di Arnoldo e Alberto Mondadori operando in ambito culturale a beneficio della promozione dell'editoria e della lettura.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
- formazione universitaria e post- universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- educazione, istruzione e formazione professionale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La FONDAZIONE ARNOLDO E ALBERTO MONDADORI ETS è iscritta nella sezione g - Altri enti del Terzo settore del RUNTS.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal 2026, ovvero dal periodo di imposta successivo a quello in cui è stata rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea (Comfort Letter ricevuta dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali nel marzo 2025).

Nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, l'Ente è qualificabile per il 2025 come ente non commerciale e segue la normativa di cui al DPR 917/1986.

Sedi ed attività svolte

La Fondazione ha sede legale in Via Riccione 8 e sede operativa anche in Via Formentini 10.

Le principali attività svolte in relazione all'oggetto sociale nell'anno 2025 sono state:

- Aggiornamento e riordino dei fondi, archivi e biblioteche a vario titolo possedute e/o gestite;
- Digitalizzazione archivio (Progetto TOCC);
- Organizzazione e collaborazione ad iniziative di terzi in ventiquattro convegni;
- Archivi del Presente: Il Saggiatore;
- produzione di sei volumi cartacei;
- Premio Formenton;
- Partecipazione all'edizione di Bookcity Milano 2025;
- Convenzione annuale con la Regione Lombardia;
- Realizzazione del Master per redattore in editoria libraria (ventitreesima edizione);
- Realizzazione del Mimaster Illustrazione;
- Corsi di scrittura;
- Accordo con Casa della Poesia;
- Accordi privati per la prosecuzione delle collaborazioni con Electa e Mondadori Libri;
- Riproduzioni digitali (3.500 file) di materiali conservati nei nostri depositi;
- Decimo anno del Laboratorio Formentini per l'editoria spazio ben definito nel panorama culturale;
- Mostra "Dino Buzzati e l'Aldilà";
- Mostra "Il Club Fruttero: centenario culturale diffuso;
- Mostra "FAAM per A TUTTO VOLUME - Libri in festa a Ragusa;
- Mostra "Merigiare pallido e assorto. Eugenio Montale: 100 immagini per i 100 anni di Ossi di Seppia;

- Mostra "Leggere le figure per leggere il mondo";
- Mostra "The Illustrators Survival Corner";
- Mostra "Archivi d'Affetto. Episodio 04. La donna della domenica: una signora città";
- Mostra "PREGO TELEGRAFARE STOP. Editoria in codice Morse";
- Mostra "O'Maggioni. Ritratto fuori formato di Federico Maggioni";
- Mostra "50 Pintér x 50 Christie";
- Albero Libro.

I principali progetti attuati nel corso dell'anno sono stati:

- conclusione del secondo anno delle attività previste dal progetto con la Fondazione Cariplo (*"Come una specie di Biblioteca"*, progetto per le scuole) finanziato con un contributo di € 160.000,00;
- Progetto *"Premio Scrittura Giovani"* (con Amici di Edoardo, finanziato da Fondazione di Comunità e Fondazione EOS);
- Progetto *"Fortissimo"* (con Le Dimore del Quartetto, finanziato da Fondazione di Comunità);
- Progetto *"Azionamenti. Laboratori di possibilità"* (promosso da Cariplo Factory e finanziato da Fondazione Cariplo); "Progetto *"Archivi milanesi"* (finanziato da Fondazione Cariplo).

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non ha associati e nel 2025 non ha svolto attività nei confronti dei fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Come specificato al punto precedente, la Fondazione non ha associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare la FONDAZIONE ARNOLDO E ALBERTO MONDADORI ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

La Fondazione può contare su una vasta rete di partner sul territorio milanese e lombardo: per citarne alcuni, il Comune di Milano, il network Città Crea Unesco, l'Ufficio Scolastico Regionale, BookCity Milano, la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, le Università (Istituto Europeo di Design, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Pavia, Università Bocconi), gli altri enti di conservazione con cui ha già avviato proficue relazioni, diverse associazioni di categoria (AIE - Associazione Italiana Editori, AITI - Associazione Italiana Interpreti e traduttori).

La Fondazione intende garantire maggior apertura verso l'esterno, ed essere riconosciuta nel dibattito con gli

enti conservatori internazionali, con queste caratteristiche:

- Incremento della digitalizzazione del patrimonio;
- Creazione di nuovi contenuti multimediali (digitalizzati e innovativi): filmati, podcast, narrazioni che diventino parte di un corpus digitale collettivo;
- Aumento del dialogo con gli stakeholder (raccolta/analisi di dati utili per le decisioni future);
- Ampliamento del pubblico, coinvolgendo i giovani e la cittadinanza indistinta, sponsor, aziende, grandi donatori.

Persegue i seguenti obiettivi strategici:

- potenziamento degli strumenti digitali (HW e SW) per aumentare ed innovare le risorse accessibili da remoto, creare nuovi prodotti, raccogliere ed analizzare dati.
- potenziamento degli strumenti di comunicazione, marketing, fundraising, per aumentare la visibilità di FAAM, raggiungere in maniera capillare il pubblico di riferimento, intercettarne di nuovo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio.

Il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 e la Fondazione ha provveduto alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi in modo da rendere gli esercizi perfettamente comparabili.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, non vi sono costi di impianto ed ampliamento, né costi di sviluppo.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici

connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 7,5%-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%.

Il costo non è stato rivalutato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I libri pubblicati da Fondazione, che compongono le rimanenze, sono stati valutati al costo medio e svalutati a seconda dell'anno di edizione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono

i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo indisponibile che l'Ente del Terzo Settore ha destinato a patrimonio stabile in sede di iscrizione al RUNTS.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente

stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non ci sono quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 64.754 (€ 42.171 nel precedente esercizio).

Gli importi iscritti alla presente voce attengono per complessivi euro 103.499 (costo storico) a software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato, per euro 5.813 ai Marchi depositati e per complessivi euro 792.805 (costo storico) ad Altre Immobilizzazioni immateriali che comprendono le spese di utilità pluriennale sostenute per l'aggiornamento del sito internet www.fondazionemondadori.it (euro 100.592), le spese per la realizzazione e il mantenimento del sito Portalettere (euro 60.745), lo sviluppo del sito web Booksinitaly (euro 53.103), i costi sostenuti per la realizzazione della Mostra itinerante Copy in Italy (euro 108.439), per la Mostra Milan a place to read/ e Mostre presso lo Spazio Formentini (euro 53.398), per la Mostra WorldWide Manzoni (euro 6.262), i costi per la ristrutturazione del Laboratorio (euro 273.788), i costi per gli impianti fissi del Laboratorio Formentini (euro 25.120), i costi per il rifacimento del logo e delle collane editoriali FAAM (euro 10.980), i costi per il rifacimento del logo del Laboratorio (euro 5.319), i costi per lavori di tinteggiatura e ristrutturazione del Laboratorio (euro 32.435) e i costi per la mostra permanente "Leggere a Milano" (euro 21.789).

L'incremento dell'esercizio di euro 73.270 è relativo alla capitalizzazione dei costi del software progetto TOCC (euro 65.270) e a lavori di ristrutturazione del Laboratorio (euro 8.000).

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio non sono state oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni economiche e/o monetarie.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, si segnala che non risultano iscritti nel presente rendiconto "Costi di

impianto e ampliamento” e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	103.499	5.813	719.535	828.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.123	5.152	678.401	786.676
Valore di bilancio	376	661	41.134	42.171
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	73.270	73.270
Ammortamento dell'esercizio	186	308	50.193	50.687
Totale variazioni	(186)	(308)	23.077	22.583
Valore di fine esercizio				
Costo	103.499	5.813	792.805	902.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.309	5.460	728.594	837.363
Valore di bilancio	190	353	64.211	64.754

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.634.126 (€ 4.555.296 nel precedente esercizio).

Gli incrementi principali effettuati nell'esercizio sono dovuti a:

- euro 2.000 sui **fabbricati** per lavori di ristrutturazione;
- euro 8.539 sugli **impianti** per lavori impianto elettrico;
- euro 21.960 nelle **attrezzature** per scanner e work station;
- euro 45.317 per **Altre immobilizzazioni materiali**: gli acquisti più significativi sono stati pari a euro 6.731 per macchine elettroniche per ufficio, euro 5.412 per mobili e arredi;
- euro 11.205 per **Acconti** su mobili e arredi per il laboratorio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.916.928	629.462	181.006	4.767.284	0	7.494.680
Ammortamenti (Fondo)	1.838.930	607.304	177.657	315.493	0	2.939.384

ammortamento)						
Valore di bilancio	77.998	22.158	3.349	4.451.791	0	4.555.296
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.000	8.539	21.960	45.317	11.205	89.021
Ammortamento dell'esercizio	1.140	4.996	1.508	2.547	0	10.191
Totale variazioni	860	3.543	20.452	42.770	11.205	78.830
Valore di fine esercizio						
Costo	1.918.928	638.001	202.966	4.812.600	11.205	7.583.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.840.070	612.300	179.165	318.039	0	2.949.574
Valore di bilancio	78.858	25.701	23.801	4.494.561	11.205	4.634.126

La voce altri beni materiali comprende, tra le altre:

Beni materiali	36.269
Fondi e archivi acquistati	345.569
Fondi e archivi donati	4.087.933
Biblioteca specializzata	24.700
Totale	4.494.561

Beni acquisiti a titolo gratuito - Fondi e archivi donati

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.054.760	4.054.760
Valore di bilancio	4.054.760	4.054.760
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	33.173	33.173
Totale variazioni	33.173	33.173
Valore di fine esercizio		
Costo	4.087.933	4.087.933
Valore di bilancio	4.087.933	4.087.933

La voce in oggetto rappresenta beni (già di proprietà del Signor Arnoldo Mondadori) pervenuti a suo tempo alla Fondazione per donazione dalla di lui consorte Signora Andreina Monicelli, beni ai quali è stato attribuito un valore simbolico di Euro 51.646 e da Fondi e Archivi pervenuti da donazioni, ai quali è stato attribuito un valore stimato e dettagliato in seguito.

Nell'anno 2025 l'incremento dei fondi e archivi donati presso la Fondazione Mondadori è dovuto ad un

aumento quantitativo dei depositi e da un riordino per la conservazione.

L'incremento totale di euro 33.173 è dovuto a:

- Incremento per un valore di euro 11.308 dell'Archivio storico AME e della Biblioteca Emeroteca Storica Arnoldo Mondadori Editore;
- incremento per un valore di euro 1.440 della Biblioteca Storica del Saggiatore;
- incremento per un valore di euro 1.020 della Biblioteca storica Electa ;
- incremento per un valore di euro 3.012 della Biblioteca storica Sperling & Kupfer;
- incremento per un valore di euro 16.393 del Fondo Giuseppe Antonio Borgese.

La composizione è di seguito specificata analiticamente:

valorizzazione	descrizione analitica
€1.375.055	Archivio storico Arnoldo Mondadori Editore-Biblioteca /Emeroteca storica Arnoldo Mondadori Editore: 2.000 faldoni, 1.589 buste 42.997 volumi, 90 metri lineari di testate periodiche
€ 105.000	Archivio famiglia Mondadori:255 buste, 7.500 volumi
€159.440	Archivio storico Saggiatore e marchi collegati-Biblioteca storica Saggiatore e marchi collegati:462 buste, 4.045 volumi e 164 scatole
€ 8.500	Archivio Gianna Manzini: 34 buste
€ 22.500	Fondo Lavinia Mazzucchetti: 68 buste
€ 10.800	Archivio Ervinio Pocar: 36 buste
€142.590	Biblioteca storica Electa: 9.226 volumi
€129.320	Biblioteche storiche e archivio Sperling & Kupfer: 11.359 volumi e 135 scatole
€ 153.904	Fondo Alba de Céspedes: 163 buste, 4.630 volumi
€14.000	Fondo Marco Forti: 66 faldoni, 603 volumi e 253 fascicoli riviste
€ 2.500	Biblioteca storica Sylvestre Bonnard:156 volumi
€ 50.000	Ritratto di Alberto Mondadori di Piero Guccione:
€ 35.000	Disegni di Rino Volpe: 35 disegni acrilici e chine
€ 1.500.000	Biblioteche storiche ex RCS: Bur,Etas,Fa (2.100 mt)
€ 122.085	Fondo/archivio Ferretti,Archivio 19 buste, 236 scatole(15 metri lineari) , Biblioteca 10.848 documenti
€1.200	Fondo cataloghi editoriali Adolfo Mignemi, 24 scatole
€ 120.000	Fondo Enzo Ferrieri: 350 buste
€ 18.000	Fondo Rosa e Ballo: 97 volumi, 24 buste
€ 66.393	Archivio Antonio Borgese:35 faldoni,1,5 MLbiblioteca e 15 pezzi biblioteca
€ 51.646	Beni provenienti da donazioni
€4.087.933	Totale

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 12.500 (€ 12.500 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.500	12.500
Valore di bilancio	12.500	12.500

Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	12.500	12.500
Valore di bilancio	12.500	12.500

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 78.510 (€ 56.912 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 477.818 (€ 370.375 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	74.778	128.003	253.917	922		0	457.620
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0		20.198	20.198

I crediti verso utenti e clienti per un totale di euro 74.778 si riferiscono ai servizi resi al Saggiatore per euro 6.100, a servizi resi a Electa spa per euro 7.320, alle sponsorizzazioni di Bracco Spa per euro 9.516 ed Elcograf Spa per euro 6.100 e a crediti verso altri clienti per euro 45.742.

I crediti verso enti pubblici per un importo di euro 128.003 si riferiscono al contributo da ricevere per il progetto "Italo Calvino (euro 48.800), al contributo a saldo Pievigino Progetto Alberolibro (euro 18.000), al saldo Bando Evoluzioni Fase 2 (euro 17.203) e saldo Progetto TOCC (euro 44.000).

I crediti verso soggetti privati per contributi da ricevere per un importo complessivo di euro 253.917 si

referiscono al contributo di Fondazione Cariplo, da ricevere al 31 dicembre, per il progetto *Come una specie di biblioteca* (euro 26.250 riferiti al 2024 ed euro 33.750 di competenza 2025), contributo per il progetto "Fortissimo - Dimore del Quartetto (euro 16.000), contributo della Fondazione Amici di Edoardo (euro 12.000) per progetto *Inchiostro in movimento* e *Premio scrittura giovani*, contributo da Fondazione Cariplo per il progetto *Archivi milanesi* (49.000) e bando Evoluzioni fase II (euro 69.300), contributo da Fondazione EOS per *Premio scrittura Giovani* (Euro 7.500) ed fatture da emettere (euro 41.117).

Crediti tributari

L'importo iscritto in bilancio è relativo al credito IRES residuo e alle ritenute subite su contributi.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 250.000 (€ 250.000 nel precedente esercizio).

Sono così composte:

Titolo descrizione divisa	Quantità/valore nominale
BTPI ITALIA 22/11/2028 CUM	€ 250.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 46.306 (€ 171.692 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.156 (€ 27.560 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.560	(19.404)	8.156
Totale ratei e risconti attivi	27.560	(19.404)	8.156

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nell'anno 2024 non ci sono state svalutazioni.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.396.910 (€ 4.725.210 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	0		0	0		30.000
Patrimonio libero - Altre riserve	4.728.003	0		16.779	32.793		4.711.989
Totale patrimonio libero	4.728.003	0		16.779	32.793		4.711.989
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(32.793)	32.793		0	0	(345.079)	(345.079)
Totale Patrimonio netto	4.725.210	32.793		16.779	32.793	(345.079)	4.396.910

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	Apporti dei fondatori		0	30.000	Fondo dotazione minima CTS	0
Patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Altre riserve	4.711.989	Immobilizzazioni donate e altre	Copertura disavanzi	4.711.989	0		438.659
Totale patrimonio libero	4.711.989			4.711.989	0		438.659
Totale	4.741.989			4.711.989	30.000		438.659

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

– riserve di rivalutazione € 0 ;

riserve da donazioni immobilizzazioni € 401.646 ;

– altre riserve € 4.310.343.

Con effetto dal 1° gennaio 2023 si è perfezionata la fusione per incorporazione della Fondazione Mario Formenton. La Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori ha ricevuto a seguito della fusione riserve pari a complessivi euro 332.842, che sono state utilizzate per euro 197.777 per la copertura del disavanzo dell'esercizio 2023 e 2024.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 273.043 (€ 277.431 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	277.431
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.586
Utilizzo nell'esercizio	30.126
Altre variazioni	(8.848)
Totale variazioni	(4.388)
Valore di fine esercizio	273.043

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce all'accantonamento dell'anno 2025 (euro 34.586) incluso quanto versato ai Fondi di Previdenza integrativa (euro 7.209) al netto della quota del TFR versato ai dipendenti che hanno dato le dimissioni (30.126).

L'organico della Fondazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcune variazioni:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	15	16	-1
Operai	1	1	-
Totale	16	17	-1

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 834.333 (€ 432.872 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	356.432	0	0
Acconti	396	0	0
Debiti verso fornitori	378.681	0	0
Debiti tributari	43.997	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.344	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	25.065	0	0
Altri debiti	5.418	0	0
Totale debiti	834.333	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ci sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali condizionate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 67.884 (€ 50.993 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	50.993	16.891	67.884
Totale ratei e risconti passivi	50.993	16.891	67.884

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

- la Fondazione svolge esclusivamente attività di interesse generale e non svolge attualmente attività c.d. diverse;
- sono state compilate quindi solo le sezioni A e D della riclassificazione.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.836.896 (€ 1.431.602 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.058
2) Servizi	1.073.145
3) Godimento beni di terzi	34.355
4) Personale	555.750
5) Ammortamenti	60.879
7) Oneri diversi di gestione	45.797
8) Rimanenze iniziali	56.912
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.836.896

Costi per servizi

Le voci più significative sono:

- spese per eventi per euro 232.607;
- servizi professionali per euro 399.030;
- utenze per euro 44.688;
- assicurazioni per euro 18.758;
- servizi e consulenze tecniche euro 26.540;
- manutenzioni e riparazioni per euro 60.154.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.510.554 (€ 1.408.817 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

5) Cinque per mille	€ 396
6) Contributi da soggetti privati	€ 382.750
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 566.796
8) Contributi da enti pubblici	€ 218.283
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 229.449
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 34.370
11) Rimanenze finali	€ 78.510
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€ 1.510.554

I *contributi da soggetti privati* per un importo complessivo di euro 382.750 comprendono:

- il contributo del Socio benemerito per la gestione per un importo di euro 130.000;
- i contributi della Fondazione Cariplo per un importo totale di euro 209.750 per il Progetto "Come una specie di Biblioteca", secondo anno, per il progetto "Archivi milanesi", per il progetto "Le evoluzioni della Memoria"(Fase II);
- il contributo di euro 43.000 per il Progetto "Inchiostro inchiostro in movimento" e per il Progetto "Premio Scrittura Giovani" con Fondazione EOS, per il Progetto "Fortissimo" promosso da Le Dimore del Quartetto

Con riferimento ai *contributi da enti pubblici*, pari a complessivi € 218.283 , si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

L'importo comprende il contributo pubblico per la gestione del MIC per l'inserimento nella tabella triennale di euro €164.282,99, il contributo UniMi per il Master in Editoria per € 54.000.

Con riferimento ai *proventi per ricavi per prestazioni e cessioni a terzi*, pari a complessivi € 566.796, si precisa che tale voce comprende:

- Vendite dirette gestione commerciale (€ 5.222,50);
- Ricavi da sala studio archivistici e bibliotecari (€ 1.762,38);
- Laboratorio iscrizione corsi (€ 47.019,72);
- Ricavi per servizi archivistici e bibliotecari (€ 189.520);
- Formazione (€ 18.836,06);
- Laboratorio Formentini uso ambienti (€ 31.200);
- Proventi Mimaster 2025 (€ 214.041,75);
- Ricavi per sponsorizzazioni (€ 45.300);
- Altri ricavi (13.892).

Con riferimento ai *proventi derivanti da contratti con enti pubblici*, pari a complessivi € 229.449 (€ 303.701 nel

precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

L'importo complessivo di euro 229.449 comprende :

- euro 86.016 da Regione Lombardia in attuazione della convenzione annuale;
- euro 31.240,26 come contributo da parte di INVITALIA per progetto TOCC;
- euro 44.000 come contributo da ricevere da parte di INVITALIA a saldo del progetto TOCC
- euro 15.000 dal CEPELL a sostegno del progetto AlberoLibro;
- euro 2.692,31 dal MIC come contributo pubblicazioni;
- euro 20.500 come contributo DG Archivi per riordino archivio Borgese ;
- euro 30.000 come contributo pievigino al progetto AlberoLibro.
-

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

La Fondazione non svolge attualmente attività c.d. diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Nell'anno in corso la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del CTS.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 10.934 (€ 764 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 7.197 (€ 5.667 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Per l'anno in corso, stante l'assenza di attività diverse e di raccolta fondi, la presente sezione non è stata compilata.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	15.000	0	0	0
Totale	15.000	0	0	0

La voce è composta dall'IRAP dovuta sia per l'attività istituzionale che per l'attività commerciale.

Si precisa che la base imponibile IRAP relativa all'attività istituzionale è stata calcolata sulla base dell'ammontare delle retribuzioni e degli altri compensi del personale riducendolo, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 446, dell'importo specificamente riferibile alle attività commerciali.

La base imponibile IRAP dell'attività commerciale, invece, è stata calcolata sulla base dei ricavi e dei costi ad essa specificamente riferibili e rilevanti ai fini dell'imposta, usufruendo dell'aliquota ridotta della metà in applicazione del disposto dell'art. 6 del DPR 601/1973, considerato che la Fondazione è ente avente finalità culturali riconosciuto dal Ministero.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi o di costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

La Fondazione non ha sottoscritto impegni di spesa, di reinvestimento di fondi nè ricevuto ai contributi con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020.

Depositi di fondi e archivi di terzi presso la Fondazione

I Fondi e archivi di terzi depositati presso la Fondazione sono valutati in euro 1.635.114; i depositi sono coperti da polizza assicurativa "Oggetti d'arte" e la valorizzazione è stata fatta rispettando gli stessi criteri utilizzati per quelli di proprietà.

L'importo è così composto:

Valorizzazione	Descrizioni analitiche
€ 60.000	Fondo Agenzia Letteraria Internazionale (ALI) /The Italian Literary Agency (TILA) 2000 volumi, Raccolta bibliografica The Italian Literary Agency (TILA) 900 volumi
€ 150.000	Archivio Giuseppe Bottai 72 buste + 2000 foto
€ 129.114	Collezione Minardi 1800 disegni e 5 buste
€ 52.000	Fondo Tedeschi Tropea 31 disegni 4800 volumi
€ 20.000	Archivio Domenico Porzio 30 buste, 81 cassette 600 positivi, 300 negativi
€ 12.000	Legatoria Torriani 356 buste 329 registrazioni 371 fascicoli 56 scatole
€ 15.000	Fondo Paolo Murialdi 17 buste + 150 volumi
€ 150.000	Fondo Luciano Foà 8 buste 8500 volumi
€ 20.000	Guido Lopez 57 buste
€ 20.000	Guido Lopez 126 scatole
€ 30.000	Guido Lopez Biblioteca personale di 4834 volumi
€ 150.000	Fondo Franco Quadri – Ubulibri/ Biblioteca storica Ubulibri "319 volumi 494 scatole archivio 500 supporti audio/video, 31 scatole contenenti riviste, 8700 volumi
€ 200.000	Fondo Walter Molino 100 ml, 700 disegni
€ 18.000	Fondo Rinaldo Kufferle 15 buste e 242 volumi
€ 22.000	Fondo Archinto/ Editore Emme 38 buste e 250 riviste
€ 60.000	Fondo Giorgio Colli 47 buste e 2000 volumi
€ 90.000	Fondo Vincenzo Consolo 42 buste, 10.000 volumi, 206 scatole
€ 160.000	Archivio Bruna Bianco 5 faldoni
€ 25.000	Fondo Francesco Saba Sardi 70 buste, 617 volumi
€ 30.000	Fondo Mario Fossati 23 scatole 638 volumi
€ 30.000	Fondo Marcello Marchesi 13 scatole
€ 10.000	Archivio Bruno Brancher n. 11 diari + 1 scatola di materiali vari (Fotografie, VHS, stampe da pc)
€ 2.000	Versamento Kufferle- La Monda n. 29 volumi, e 2 buste d'archivio
€ 3.000	Archivio Giorgio Melchiori- 14 buste e 2 scatole di volumi
€ 40.000	Archivio Carlo Fruttero _ 30 faldoni
€ 40.000	Fondo Anita Klinz _ 8 buste
€ 10.000	Archivio Bruno Bottai e Maria Grazia Bottai _ 20 buste + 12 buste
€ 15.000	Fondo Giana Anguissola _ 12 buste + 56 volumi

€5.000	Archivio Umberto Maria Bottino_ 39buste
€5.000	Fondo Casa editrice Garolla 10 buste +40 volumi
€5.000	Archivio libreria del Giallo 8 buste
€ 5.000	Fondo Laura Grimaldi 4 buste + 40 volumi
€ 2.000	Archivio Giorgio Melchiori rival 16 BUSTE
€ 5.000	Archivio Stellina Barbieri 20 scatole
€ 5.000	Fondo Giuseppe Villaroel 6 scatole
€20.000	Fondo Roberto Cerati 24 Faldoni
€20.000	Fondo Severino Cesari 24 faldoni e 4 scatole
€1.635.114	TOTALE

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio) si evidenzia (ove presenti) nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Erogazioni liberali	in denaro	0

Numero di dipendenti e volontari

Le informazioni concernenti il personale sono riportate nello Stato Patrimoniale nota sul TFR.

La Fondazione per l'anno 2025 non si è avvalsa di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Sono maturati per l'esercizio in corso compensi all'organo di controllo per euro 15.000, oltre cassa previdenza ed IVA ove dovuta.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha istituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per “parti correlate” si intende:

a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal

soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;

b) ogni amministratore dell'Ente;

c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

La Fondazione non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate con condizioni diverse da quelle di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo dell'esercizio pari ad € -345.079 come segue:

- copertura con le riserve disponibili.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Impiegati	Operai	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	21.665	22.634	21.665
Retribuzione annua lorda massima	39.587	22.634	39.587
Rapporto Min/max	55,00%	100,00%	55,00%

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame FONDAZIONE ARNOLDO E ALBERTO MONDADORI ETS non ha posto in essere specifiche attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.510.554	99,53%	1.408.817	99,60%
Da attività finanziarie e patrimoniali	7.197	0,47%	5.667	0,40%
Totale proventi	1.517.751	100,00%	1.414.484	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.836.896	99,41%	1.431.602	99,95%
Da attività finanziarie e patrimoniali	10.934	0,59%	764	0,05%
Oneri di supporto generale	0	0,00%	3	0,00%
Totale oneri e costi	1.847.830	100,00%	1.432.369	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(330.079)		(17.885)	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Posto che i principali crediti sono vantati verso enti pubblici o enti privati di erogazione, il rischio di credito è considerato di modesta entità.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto a seguito della fusione liquidità disponibili per euro 338.548.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse è principalmente riferito al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Fondazione non ha debiti verso banche per prestiti a medio lungo termine.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che nel corso del 2026 la Fondazione sta progressivamente ponendo in essere, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con l'andamento degli incassi attesi, le azioni necessarie per far fronte alle posizioni debitorie di natura previdenziale e tributaria maturate nell'esercizio 2025.

Tali attività sono finalizzate alla graduale regolarizzazione delle esposizioni pregresse, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari dell'Ente e della continuità nello svolgimento delle attività istituzionali.

In tale prospettiva, la Fondazione intende altresì rafforzare il monitoraggio dell'andamento dei costi relativi ai progetti e agli eventi, al fine di migliorare il presidio gestionale delle risorse disponibili e favorire una più puntuale programmazione economico-finanziaria.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'anno 2025 ha confermato i **QUATTRO** grandi assi di intervento della Fondazione:

- 1) divulgare il più possibile una cultura editoriale eticamente responsabile, conseguente al magistero di Arnoldo e Alberto Mondadori e di tutta la storia **delle case editrici**, facendo conoscere attraverso una serie di mostre e di volumi altamente qualificati le buone pratiche del passato utili al presente.
- 2) formare nuove generazioni di addetti alla produzione editoriale, grazie al più importante master in editoria d'Italia, frequentato con passione dagli studenti che sono coordinati dall'Università di Milano in stretto contatto con tutto il sistema ideativo e produttivo nazionale, rappresentato dall'Associazione Italiana Editori.
- 3) aprire la conoscenza dell'importanza del libro, della lettura e della scrittura come strumento qualificanti la vita e la cultura individuale di chi abita ed opera a **Milano** e in Lombardia.
- 4) divulgare tutte queste attività anche presso le giovani generazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni:

Ente Pubblico	Descrizione/note	Data	Importo in Euro
REGIONE LOMBARDIA	SALDO CONVENZIONE 2024	24/04/2025	21.504,00
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTO TABELLA TRIENNALE Art.1 legge 534/1996	09/06/2025	151.998,00
REGIONE LOMBARDIA	ACCONTO 80% CONVENZIONE 2025	12/06/2025	68.812,80
MINISTERO DELLA CULTURA	ACCONTO PROGETTO "STRATEGIA FOTOGRAFIA"	28/07/2025	35.000,00
INVITALIA	PRIMA TRANCHE PROGETTO TOCC	29/07/2025	31.240,26
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	MASTER IN EDITORIA - EDIZIONE 2025	16/09/2025	54.000,00
CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA	ACCONTO SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA ALBEROLIBRO	19/11/2025	15.000,00
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTO PIANO PUBBLICAZIONI	16/12/2025	2.692,31
MINISTERO DELLA CULTURA	CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO DI LIBRI	17/12/2025	12.284,99
MINISTERO DELLA CULTURA	SALDO PROGETTO "STRATEGIA FOTOGRAFIA"	17/12/2025	35.000,00
REGIONE LOMBARDIA	ACCONTO PREMIO LETTERARIO	18/12/2025	40.000,00
COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	ACCONTO CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER REALIZZAZIONE TAPPA PIEVIGINA PROGETTO ALBEROLIBRO	23/12/2025	12.000,00
MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE ARCHIVI	CONTRIBUTO PER RIORDINO ARCHIVIO BORGESE	23/12/2025	20.500,00
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	EROGAZIONE QUOTE 5x1000 ANNO 2023-2024	20/08/2025	396,37
TOTALE			500.428,73

Oltre ai contributi monetari testè elencati, la Fondazione ha inoltre in comodato da parte del MIC la porzione di unità immobiliare sita in Morimondo, Via Strada Provinciale per Caselle n. 183. L'immobile viene concesso in comodato per essere destinato all'uso di archivio di Beni Culturali, per una capacità di archiviazione pari a circa ml. 2569,00. Il comodato ha durata dall'11 luglio 2024 al 10 luglio 2029.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Luca Luigi Arnoldo Formenton Macola